

## **MRR Bullets Green Hunting: nuove palle “lead free”.**

**Un nuovo allestimento per la caccia, realizzato dalla MRR Bullets di Sabatti nella versione Green Hunting, può dare molte soddisfazioni al cacciatore che preferisce utilizzare questo tipo di munizionamento.**



### ***Ogive cal. .30” 152 gr con relativa confezione***

Praticando esclusivamente il prelievo selettivo ed il contenimento numerico di alcuni ungulati in Umbria, ho iniziato a sperimentare munizionamento “lead free” o per meglio dire: libero o privo di piombo, ricaricando già dall’ormai lontano 1998, nei calibri 30.06 Springfield e 338 Winchester Magnum. Abbandonato quest’ultimo, ho alimentato nuove esperienze con il 7 mm Remington Magnum ed il 243 Winchester per i quali mi aspetto ogive molto performanti come quelle utilizzate nel calibro .30”, che vado di seguito a commentare.

Le esperienze fatte ‘sul campo’ mi hanno dato, di volta in volta, l’opportunità di riflettere, valutare e scegliere se la munizione utilizzata, commerciale o ricaricata è quella giusta da impiegare per un prelievo estremamente etico e pulito. Le ricariche testate al poligono o in ambito venatorio con ogive sia con nucleo in piombo sia con monolitiche in rame mi hanno indirizzato per scelta morale verso le monolitiche; un prodotto che permette oltre per la precisione intrinseca, anche abbattimenti estremamente ‘puliti’, con minimo spreco della parte di tessuto interessata dal piazzamento del colpo.

Mi è stata data la possibilità dal Sig. Luciano GALLONI, della MRR Bullets Srl, al quale vanno i miei più sinceri ringraziamenti, di provare un campione di ogive in calibro .30”, nelle versioni Green Hunting e Green Sport, entrambe del peso dei 152 grani.

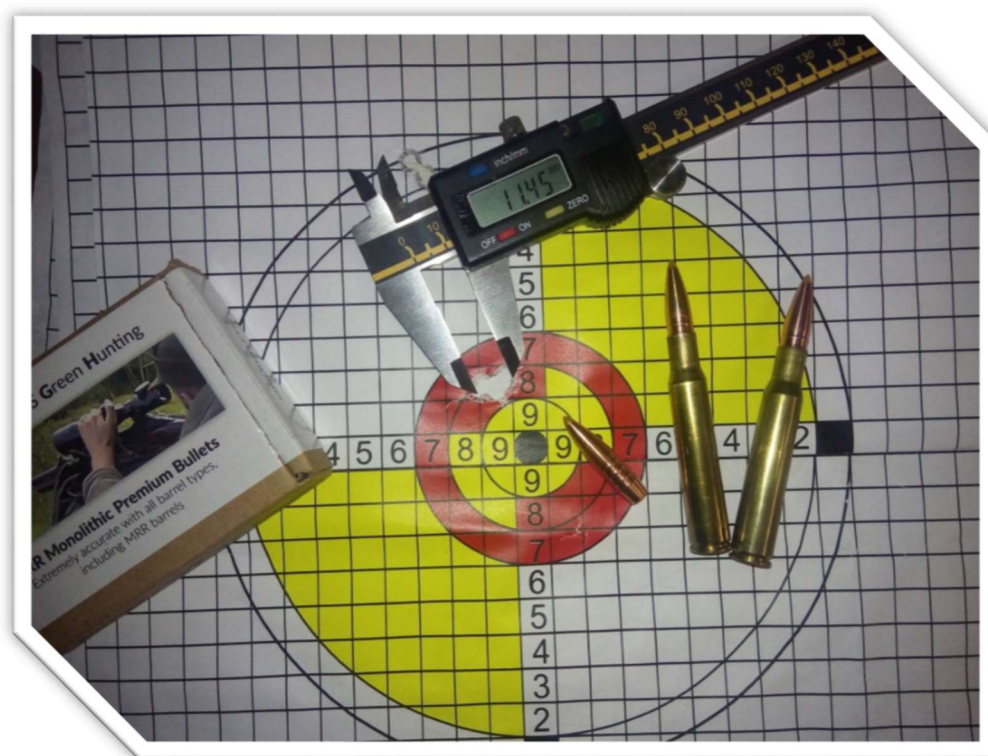
La tornitura dal pieno della barra cilindrica in rame realizza ogive sotto-calibrate, quanto basta per far lavorare solo i 3 anelli trasversali distribuiti in risalto lungo la circonferenza, necessari per trattenere il proiettile nel colletto del bossolo e successivamente, per fornire la rotazione forzata allo stesso una volta esploso (fatta eccezione per il primo punto base dal quale inizia la secante e l'ultimo dal quale parte la rastrematura della base del proiettile). Questa caratteristica, diminuisce la superficie di contatto/scorrimento, permette la riduzione dell'attrito tra ogiva e rigatura della canna, quindi l'usura e i depositi di rame nella canna stessa.

La prova di tiro è stata eseguita con una carabina Sako 75 S.S. in .30-06 Springfield di mia proprietà.

In alternativa alle classiche confezioni in plastica, ne è stata adottata una in cartone rigido con apposita etichetta della Casa produttrice; è di forma compatta e decisamente pratica per il confezionamento ed il risparmio degli spazi d'ingombro puntando, presumo, ancora sulla salvaguardia dell'ambiente. La presenza di plastiche possiamo riscontrarla all'apice della palla in rame, solo nella versione Green Hunting, dove è stato pre-assemblato un tip o puntale in polimero di un colore giallo ocra, il quale faciliterà, come per altre simili tipologie, il movimento di espansione e l'affungamento del proiettile in quattro 'petali', all'impatto sul bersaglio.

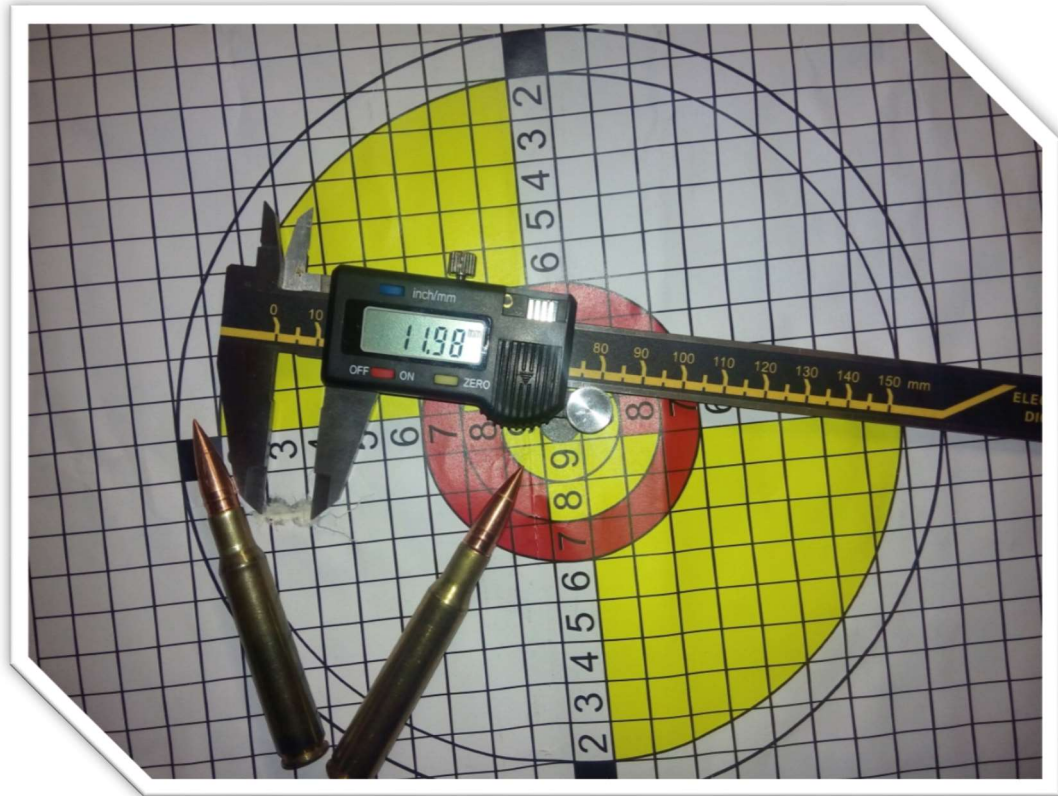
## La prova al poligono

Dopo aver studiato una dose adatta ed equilibrata per il peso del proiettile, ho approntato due serie di prova da 5 colpi ciascuno per la versione G.Sport e per la G.Hunting. Nonostante il pomeriggio caldo con 28 gradi ed vento a 14,47 Km/h Il cronografo balistico RCBS Ammomaster ha rilevato la velocità media  $V_0$  di 795 m/s e le prove di tiro tanto con le Green Sport quanto con le Green Hunting sono state ineccepibili.



***Prova della versione Green Hunting: 3 colpi a 100 m***

Come al solito la mia Sako è stata all'altezza della situazione "digerendo" bene le ricariche effettuate; la **rosata di 3 colpi in 5,75 mm** (centro foro – 11,45 mm max esterno foro) è la migliore ottenuta nel corso della sessione; la peggiore è stata di **5,99 mm** (11,98 mm esterno foro) comunque ben al di sotto del MOA (25,40 mm a 100 m) considerando inoltre che l'arma viene utilizzata per scopi venatori e che la prova di tiro è stata eseguita appoggiandola solo sugli appositi sacchetti di sabbia in dotazione.



***Prova della versione Green Sport: distanza 100 m***

Dimenticavo, ultimo dettaglio, per la prova è stata utilizzata sull'arma in dotazione un'ottica Docter con puntamento fisso **8x** e reticolo German 4 RDot.

Il giudizio finale pertanto è, senza ombra di dubbio, lodevole. Complimenti alla MRR Bullets. Spero di ottenere performance simili anche dalle future ogive in 6 e 7 millimetri per i calibri in ambito venatorio 243 Win e 7 mm RM, delle quali resto in trepidante attesa, fin quando non saranno immesse sul mercato nazionale.

### Dettagli delle ogive:

#### Versione: Green Hunting

**Produttore:** MRR Bullets

**Palla:** Green Hunting monolitica in rame

**Calibro:** .30"

**Peso palla:** 152 grani

**Web:** [www.mrrbullets.com](http://www.mrrbullets.com)

#### Versione: Green Sport

**Produttore:** MRR Bullets

**Palla:** Green Sport monolitica in rame

**Calibro:** .30"

**Peso palla:** 152 grani



### Dati rilevati durante la prova:

#### Versione: Green Hunting

**Palla:** 153,16 grani

**V<sub>0</sub> rilevata:** 796 m/s

**E<sub>0</sub> calcolata:** 3.143 J

**Rosata:** 5,75 mm

#### Versione: Green Sport

**Palla:** 153,38 grani

**V<sub>0</sub> rilevata:** 794 m/s

**E<sub>0</sub> calcolata:** 3.151 J

**Rosata:** 5,99 mm

Norcia 27.07.2020

Celestino Angeletti.